



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “ A . FIORI ”

Cod. Fiscale : 80013910361

Via Pio Donati n. 8 - 41043 Formigine (MO) Tel. 059/558249 – Fax 059/558339 –

Sito: www.scuolamediafiori.edu.it – e-mail: momm06800x@istruzione.it

PEC: momm06800x@pec.istruzione.it

PI 2023/2024
(Piano dell’Inclusione)
D. Lgs 66/2017
e successive disposizioni D. Lgs 96/2019

Premessa

Normativa di riferimento

- **Legge 170/ 2010:** riconoscimento dei disturbi specifici dell'apprendimento e istituzione del Piano didattico personalizzato.
- **DM n. 5669 12 luglio 2011** e relative **Linee guida**
- **Direttiva MIUR 27 /12/2012:** strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- **CM n. 8 del 6 marzo 2013:** strumenti di intervento per alunni con BES, indicazioni operative
- **Nota prot. 1551 del 27 giugno 2013** Piano annuale per l'inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n 8 \2013
- **(Nota USR Emilia- Romagna del 2013** sui percorsi di insegnamento personalizzati per alunni con difficoltà)
- **Bozza di circolare del 20 settembre 2013:** strumenti di intervento per alunni con BES. Chiarimenti.
- **D. Lg 66/ 2017:** promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

La Scuola Secondaria di I Grado "Adriano Fiori" nel rispetto delle disposizioni ministeriali redige per l'a.s. 2023\2024 il Piano per l'inclusione, considerato "strumento di progettazione" dell'offerta formativa per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno.

L'insegnante nella sua funzione di docente favorisce l'inclusione quando mette in pratica gli strumenti di cui dispone, estendendo l'attenzione a tutti gli alunni della classe.

I punti fondamentali dell'inclusività sono:

- Individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni
- Personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati
- Strumenti compensativi e misure dispensative
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali, ambientali

Bisogni Educativi Speciali

La Direttiva ministeriale 27/12/2012 ha introdotto la nozione di **Bisogno educativo speciale** come categoria generale, comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego in modo permanente o temporaneo di strategie di inclusione. Nell'area dei bisogni educativi speciali si distinguono tre categorie:

- Quella della disabilità, per la quale si fa riferimento alla certificazione ai sensi della legge 104/92
- Quella dei disturbi evolutivi specifici, comprendenti alunni con DSA (legge 170/2010) e altri disturbi specifici
- Quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

La Scuola individua gli studenti con bisogni educativi speciali in tre modi, attraverso: certificazione, diagnosi o considerazioni didattiche.

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	43
☐ minorati vista	1
☐ minorati udito	0
☐ Psicofisici	42
2. disturbi evolutivi specifici	111
☐ DSA	99
☐ ADHD/DOP	1
☐ Borderline cognitivo	5
☐ Altro	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	55
☐ Socio-economico	7
☐ Linguistico-culturale	17
☐ Disagio comportamentale/relazionale	3
☐ Altro	28
Totali	209
(TOT alunni 1057)% su popolazione scolastica	19,8%
N° PEI redatti dai GLHO/GLO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	110
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	35

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No (specificare)
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	no
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	no
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	no

Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	
Funzioni strumentali / coordinamento		4
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		2
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì				
	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Rapporti con CTS / CTI	sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- maggiore coinvolgimento dello psicologo scolastico nella formazione dei docenti e nella gestione dei casi particolari
- interventi dello psicologo scolastico nelle classi, al fine di prevenire fenomeni di conflittualità e di disagio scolastico, con particolare attenzione alle classi prime

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- formazione sulla didattica inclusiva e sulla normativa di riferimento per i BES e i DSA;
- formazione per i software acquistati con il PNRR (Geco, ePico!, Matematica...);
- formazione sulla gestione delle crisi comportamentali e relativi strumenti di diagnostica/osservazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nella stesura e nell'utilizzo dei PEI e dei PDP, la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni.

Si prevedono:

- interrogazioni programmate con diversa modulazione temporale;
- prove personalizzate;
- utilizzo di strumenti compensativi;
- utilizzo di misure dispensative;
- utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e orientati al benessere degli alunni (biblioteca, aule STEM, laboratori, aule multimediali, teatro, ambienti esterni).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

coordinamento efficace e produttivo tra insegnante di sostegno, insegnante curricolare e pea per raggiungere l'obiettivo di inclusione a 360°.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Conoscenza di possibilità e opportunità di crescita e inclusione che offre il territorio (sport, tempo libero, gestione compiti...)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola proseguirà la collaborazione con le famiglie e gli enti territoriali.

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi importanti per la gestione dei percorsi personalizzati dei singoli alunni.

Le famiglie continueranno ad essere coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati;
- il coinvolgimento nella redazione del PDP con un questionario di rilevazione della situazione pregressa.

La scuola si impegna a riprendere gli incontri informativi con i genitori sul tema dell'inclusione scolastica.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Progetti di inclusione alunni con disabilità: motorio, teatro, pet therapy, orto, cucina, territorio.
Valorizzazione delle risorse esistenti La scuola prevede la valorizzazione delle risorse esistenti tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. Gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari e gli educatori costituiscono una risorsa importante per favorire e migliorare l'inclusività; a queste risorse, nelle classi in cui sarà necessario, si potranno prevedere risorse aggiuntive costituite da docenti assegnati con l'organico potenziato.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Nei tre plessi dell'Istituto gli alunni possono avvalersi di determinati spazi e strumentazioni: • aule dotate di lavagne multimediali o monitor interattivi (con sostituzione delle vecchie LIM) • postazioni informatiche, PC portatili e tablet • diversi laboratori (arte, tecnologia, musica, scienze, cucina, aule STEM) • biblioteche • software specifici • libri e sussidi multimediali • giochi di vario genere • nuovi strumenti informatici acquistati con i fondi del PNRR Si prevede, inoltre, di somministrare a tutti gli alunni un questionario per la rilevazione del benessere a scuola e per l'organizzazione di attività mirate.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Progetto continuità e orientamento per gli studenti con disabilità: conoscenza della nuova realtà scolastica.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2024
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024